

Studi di settore

QUESTIONARIO PER L'EVOLUZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE MODELLO ESG40

Codici attività

- 70.11.0 Valorizzazione e promozione immobiliare
- 70.12.0 Compravendita di beni immobili
- 70.20.0 Locazione di beni immobili

PREMESSA

Il presente questionario è finalizzato alla raccolta degli elementi necessari per l'evoluzione di studi di settore già in vigore. I dati contenuti nelle risposte sono indispensabili per integrare la base informativa costituita a seguito dell'invio dei primi questionari e dei modelli costituenti parte integrante delle dichiarazioni Unico presentate dai contribuenti durante i periodi d'imposta di applicazione dello studio oggetto di evoluzione. Tali dati non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici. Con le predette informazioni sarà possibile elaborare una versione più aggiornata dello studio in grado di cogliere le modificazioni intervenute nel comparto economico di riferimento ed il relativo impatto sugli operatori interessati.

Com'è noto, gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si è avviata su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto.

Una volta approvati, gli studi sono destinati a rimanere come riferimento costante ma, poiché sono inseriti in un sistema caratterizzato dalla dinamicità degli accadimenti economici, assume un ruolo importante l'attività di aggiornamento ed affinamento. La predetta attività consente di tener conto delle variazioni che sono intervenute successivamente all'approvazione dello studio originario e che hanno potuto riguardare i prodotti, il processo di trasformazione o commercializzazione, il mercato, ecc., dando luogo a interventi di "evoluzione".

Si parla di "evoluzione" poiché l'intervento al quale è interessato uno studio già validato non si limita alla riconsiderazione di alcuni aspetti o determinate funzionalità, ma coinvolge l'intero impianto costruttivo, fino a ridisegnare uno studio nuovo, innovativo rispetto alla versione precedente.

In questa ottica è indispensabile disporre dei dati che caratterizzano gli aspetti economici interessati dalle trasformazioni.

Il questionario è stato predisposto tenendo conto delle informazioni strettamente necessarie all'attività di evoluzione. Per quanto è stato possibile, non sono stati richiesti i dati già in possesso o altrimenti reperibili da parte dell'Amministrazione finanziaria.

Una volta elaborata, anche la versione evoluta dello studio di settore sarà presentata, per il relativo parere, alla Commissione degli esperti, di cui all'art. 10 della legge n. 146 del 1998, nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria, gli ordini e le associazioni professionali.

ATTENZIONE

Lo studio attualmente in vigore, oggetto di evoluzione, è applicabile fino alla approvazione della nuova versione.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla trasmissione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che hanno dichiarato nel periodo d'imposta 2004 (modello Unico 2005) ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 85, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) approvato con DPR 917/86, con esclusione di quelli indicati alla lettera c), d) ed e) – cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. – ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni di cui all'articolo 54, comma 1, del citato testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), per un importo non superiore a euro 5.164.569.

Il presente questionario deve essere trasmesso anche dai soggetti che hanno un periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare. La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per implementare la base informativa necessaria alla evoluzione degli studi di settore.

In questa fase sono stati approvati i questionari per studi in evoluzione relativi alle attività indicate nella tabella allegata.

ATTENZIONE

Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, l'Amministrazione finanziaria potrà acquisire direttamente presso il contribuente i dati richiesti nei questionari che non sono stati trasmessi entro i termini previsti o verificare la veridicità dei dati indicati nei questionari trasmessi.

Ulteriori informazioni sulle modalità di compilazione e sui termini di trasmissione dei questionari possono essere reperite collegandosi al sito internet dell'Agenzia delle Entrate all'indirizzo **www.agenziaentrate.gov.it**.

I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non hanno ricevuto la relativa comunicazione. In tal caso, i contribuenti avranno cura di procurarsi autonomamente il questionario.

È possibile reperire il questionario sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate all'indirizzo **www.agenziaentrate.gov.it**. Il questionario è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale ed è possibile utilizzare fotocopie per la presentazione all'intermediario per l'invio telematico. Ai contribuenti che esercitano attività diverse, per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, è inviata la comunicazione relativa al questionario che si riferisce alla sola

attività prevalente in base ai dati a disposizione dell'Agenzia delle Entrate. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce alla sola attività prevalente. Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 2004 è diversa da quella cui si riferisce la comunicazione inviata, il contribuente dovrà trasmettere il diverso questionario riguardante l'attività prevalente, qualora quest'ultimo risulti ricompreso nell'elenco di cui alla citata tabella allegata.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla trasmissione del questionario i soggetti che nel periodo d'imposta 2004 sono stati interessati da una delle cause di esclusione dall'applicazione degli studi di settore.

Tuttavia, detti contribuenti potranno chiarire i motivi per i quali non hanno trasmesso lo stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati e, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 1 delle istruzioni per la compilazione.

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari non sono tenuti alla compilazione del questionario.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nell'aggiornamento della base informativa che si intende realizzare utilizzando i dati forniti dai contribuenti.

Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li interessano. I dati richiesti, in particolare quelli espressi in percentuale, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.

Nei questionari non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati espressi in percentuale.

Per semplificare la compilazione, sul questionario sono prestampati i due zeri finali in corrispondenza degli spazi nei quali devono essere indicati gli importi.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario deve essere trasmesso all'Agenzia delle Entrate esclusivamente per via telematica.

Il questionario deve essere trasmesso telematicamente all'Agenzia delle Entrate entro il **15 dicembre 2005**.

4.1 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

I contribuenti possono effettuare la trasmissione telematica dei dati:

- direttamente, avvalendosi del servizio telematico Entratel o Internet utilizzato per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi;
- rivolgendosi agli intermediari abilitati alla trasmissione telematica delle dichiarazioni di cui all'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 322/98.

Si ricorda che la trasmissione telematica, oltre a facilitare le operazioni di acquisizione dei dati, consente di ottenere i seguenti vantaggi:

- un'attestazione dell'Agenzia delle Entrate dell'avvenuta ricezione del questionario;
- il minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
- la possibilità di verificare la correttezza formale dei dati, utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate.

TABELLA 1
Elenco dei questionari approvati per studi in evoluzione

■ **MANIFATTURE**

ESD17

- 25.13.0 Fabbricazione di altri prodotti in gomma;
- 25.21.0 Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche;
- 25.22.0 Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche;
- 25.23.0 Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia;
- 25.24.0 Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche.

ESD30

- 37.10.1 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici;
- 37.20.1 Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche;
- 37.20.2 Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse;

- 51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici;
- 51.57.2 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

■ **SERVIZI**

ESG40

- 70.11.0 Valorizzazione e promozione immobiliare,
- 70.12.0 Compravendita di beni immobili;
- 70.20.0 Locazione di beni immobili.

ESG73

- 63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti ferroviari;
- 63.11.4 Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri;
- 63.12.1 Magazzini di custodia e deposito per conto terzi;
- 63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
- 63.40.2 Intermediari dei trasporti;

- 64.12.0 Attività dei corrieri postali diversi da quelli delle poste nazionali.

ESG77

- 61.10.0 Trasporti marittimi e costieri;
- 61.20.0 Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari);
- 63.22.0 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua.

ESG78

- 63.30.1 Attività delle agenzie di viaggio e turismo e dei tour operator.

ESG87

- 74.14.1 Consulenza finanziaria;
- 74.14.4 Consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale;
- 74.14.6 Agenzie di informazioni commerciali.

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al periodo d'imposta 2004. I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" e barrando l'apposita casella in alto a destra.

Il questionario è così composto:

- dati anagrafici e relativi all'attività;
- quadro D – Elementi specifici dell'attività.

Si fa presente che:

- qualora siano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non sia disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 2004;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare devono comunicare i dati che sono richiesti nel questionario con riferimento alla data del 31 dicembre tenendo in considerazione la situazione esistente alla data di chiusura del periodo d'imposta.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici o la denominazione e l'attività esercitata, indicando il codice di attività desunto dalla nuova tabella di classificazione delle attività economiche denominata ATECOFIN 2004, in vigore dal 1° gennaio 2004 e approvata con provvedimento del 23 dicembre 2003.

2.1 Attività esercitata

Il questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:

- **70.11.0 – Valorizzazione e promozione immobiliare;**
- **70.12.0 – Compravendita di beni immobili;**
- **70.20.0 – Locazione di beni immobili.**

Per attività prevalente s'intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 2004.

ATTENZIONE

Sono esclusi dalla compilazione del questionario i contribuenti che hanno conseguito dall'esercizio delle attività precedentemente individuate un ammontare di ricavi inferiore all'80% dei ricavi complessivi.

Ai fini della verifica del limite di esclusione dalla compilazione del questionario, il predetto ammontare dei ricavi deve essere determinato sommando i ricavi derivanti dall'esercizio delle attività per le quali è stato predisposto il questionario.

3. QUADRO D – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro D sono richieste informazioni relative agli elementi specifici dell'attività.

In particolare, indicare:

Tipologia dell'attività

- nei **rigli** da **D01** a **D12**, per ciascuna tipologia di attività individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Si precisa che le attività descritte nei rigli D10 e D11 sono attività complementari ed hanno rilevanza solo se sono fatturate distintamente.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Attività di vendita

- nei **rigli** da **D13** a **D16**, per ciascuna delle fasce di valore individuate, il numero e i metri quadrati complessivi dei fabbricati venduti nel corso del 2004, a seconda della destinazione d'uso dell'immobile;
- nel **riglo D17**, per ciascuna delle fasce di valore individuate, il numero e i metri quadrati complessivi delle aree edificabili vendute nell'anno;
- nel **riglo D18**, per ciascuna delle fasce di valore individuate, il numero e i metri quadrati complessivi dei terreni venduti nell'anno, diversi da quelli del riglo precedente;
- nei **rigli** da **D19** a **D22**, il numero e i metri quadrati complessivi dei fabbricati finiti invenduti, per ciascuna destinazione d'uso individuata. Si precisa che in tale sezione vanno indicati esclusivamente gli immobili destinati alla vendita e non venduti;
- nel **riglo D23**, il numero e i metri quadrati complessivi delle aree edificabili invendute;
- nel **riglo D24**, il numero e i metri quadrati complessivi dei terreni invenduti diversi da quelli del riglo precedente.

ATTENZIONE

Si precisa che i box, se destinati alla vendita insieme ad un immobile, sono da considerarsi come pertinenza dello stesso, mentre nel caso in cui siano destinati alla vendita singolarmente, andranno considerati in "altro uso".

Esempio 1: Se un immobile ad uso abitazione viene venduto completo di box, andrà conteggiato nel riglo D13 "uso abitazione", indicando nella fascia di valore corrispondente (calcolata dividendo il prezzo totale per i metri quadrati del solo immobile ad uso abitazione), il numero 1 ed i metri quadrati del solo immobile ad uso abitazione;

Esempio 2: Nel caso in cui un box sia destinato alla vendita singolarmente:

- se nell'anno è stato venduto, sarà indicato nel riglo D16, nel campo "altro uso", indicando il numero 1 ed i metri quadrati dello stesso, nella fascia di valore corrispondente;

- se non è stato venduto, sarà inserito nel riglo D22;

Attività di locazione

- nel **riglo D25**, per ciascuna delle fasce di valore individuate, il numero e i metri quadrati complessivi dei fabbricati locati nel corso del 2004;
- nei **rigli D26** e **D27**, per ciascuna destinazione d'uso individuata, rispettivamente il numero e la rendita catastale complessiva dei fabbricati locati nell'anno. Si precisa che, nel riglo D27, relativamente agli "Immobili di interesse storico-artistico" va indicata la rendita catastale imponibile ai sensi dell'articolo 11, comma 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413;
- nel **riglo D28**, il numero, i metri quadrati complessivi e il reddito dominicale dei terreni agricoli affittati nel 2004;
- nel **riglo D29**, per ciascuna delle fasce di valore individuate, il numero e i metri quadrati complessivi dei terreni affittati nell'anno diversi da quelli del riglo precedente;
- nei **rigli** da **D30** a **D33**, per ciascuna destinazione d'uso individuata, il numero, i metri quadrati complessivi e la rendita catastale dei fabbricati non locati.

ATTENZIONE

Si precisa che i box, se destinati alla locazione insieme ad un immobile, sono da considerarsi come pertinenza dello stesso.

Esempi:

- 1) un contribuente ha locato nel 2004 un immobile ad uso abitazione con il box, indicherà:
 - nel riglo D25, nella fascia di valore corrispondente (calcolata dividendo il prezzo totale per i metri quadrati del solo immobile ad uso abitazione), il numero 1 ed i metri quadrati del solo immobile;
 - nel riglo D26, nel campo "uso abitazione", il numero 1;
- 2) un contribuente ha locato nel 2004 un box singolarmente, indicherà:
 - nel riglo D25, nella fascia di valore corrispondente, il numero 1 ed i metri quadrati del box;
 - nel riglo D26, nel campo "altro uso", il numero 1;
- nel **riglo D34**, il numero e i metri quadrati complessivi dei terreni agricoli non affittati nel corso dell'anno;
- nel **riglo D35**, il numero, i metri quadrati complessivi dei terreni non affittati diversi da quelli del riglo precedente;

Immobili di interesse storico-artistico (legge 1089/39)

- nel **riglo D36**, il numero, i metri quadrati complessivi e la rendita catastale imponibile complessiva degli immobili di interesse storico e/o artistico (ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089), locati nel corso dell'anno.

Si ricorda che attualmente l'interesse storico e/o artistico degli immobili è riconosciuto in base al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. Si precisa che, i dati richiesti nel rigo D36 sono già compresi nelle informazioni richieste nei rigi da D25 a D27;

- nel **rigo D37**, l'ammontare dei canoni di locazione percepiti relativamente agli immobili di cui al rigo D36. Si precisa che l'importo indicato nel rigo D37 è già compreso nell'ammontare richiesto nel rigo D49;

Tipologia della clientela

- nei **rigi da D38 a D42**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Elementi specifici

- nel **rigo D43**, l'anno in cui il contribuente ha iniziato l'attività;
- nel **rigo D44**, il numero e i metri quadrati complessivi dei fabbricati acquistati nell'anno;
- nel **rigo D45**, il numero e i metri quadrati complessivi delle aree edificabili acquistate nell'anno;

- nel **rigo D46**, il numero e i metri quadrati complessivi dei terreni acquistati nell'anno diversi da quelli del rigo precedente;
- nei **rigi D47 e D48**, il numero rispettivamente dei progetti immobiliari e degli studi di fattibilità realizzati nell'anno;
- nel **rigo D49**, l'ammontare complessivo dei canoni di locazione e/o affitto percepiti nell'anno relativi agli immobili destinati alla locazione (non alla vendita);
- nel **rigo D50**, l'ammontare complessivo dei canoni percepiti nell'anno, relativi agli immobili destinati alla vendita, che il contribuente ha temporaneamente locato, perché invenduti.

ATTENZIONE

Si precisa che, per individuare se un immobile deve essere indicato tra quelli locati o tra i non locati, ovvero, nel caso di attività cd. "mista", se va inserito tra gli immobili non locati o non venduti, andrà valutata la prevalenza d'uso effettivo nell'anno, confrontata con la destinazione d'uso attribuita dal contribuente stesso. A tal fine si riportano i seguenti esempi:

1) il contribuente ha un immobile destinato alla locazione:

- a) viene locato dal 1° marzo al 30 settembre 2004: lo indicherà tra gli immobili locati;

- b) viene locato dal 1° agosto al 31 dicembre 2004: lo indicherà tra gli immobili non locati;

2) il contribuente ha un immobile destinato alla vendita, ma non riesce a venderlo:

- a) lo dà in locazione dal 13 giugno al 31 dicembre 2004: lo indicherà tra gli immobili locati;
- b) lo dà in locazione dal 1 agosto al 31 dicembre 2004: lo indicherà tra gli immobili invenduti;
- c) non lo dà in locazione: lo indicherà tra gli immobili invenduti;

- nel **rigo D51**, la percentuale di ricavi conseguiti dall'attività di locazione turistica, rispetto ai ricavi complessivamente conseguiti nell'anno;
- nel **rigo D52**, la percentuale di ricavi conseguiti dalla locazione di centri commerciali, rispetto ai ricavi complessivi;
- nel **rigo D53**, la percentuale di ricavi derivanti dai canoni di locazione e/o affitto, percepiti dal cliente principale, in rapporto ai ricavi complessivi;
- nel **rigo D54**, barrando l'apposita casella, se il contribuente interessato alla compilazione del questionario, appartiene a gruppi societari immobiliari e/o di costruzioni.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 2003 sul trattamento dei dati personali

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali.

Di seguito si illustra sinteticamente come verranno utilizzati tali dati contenuti nel presente questionario e quali sono i diritti che il cittadino ha in questo ambito.

Finalità del trattamento

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate desiderano informarLa, anche per conto degli altri soggetti a ciò tenuti, che nel questionario sono presenti alcuni dati personali che verranno trattati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dall'Agenzia delle Entrate nonché dai soggetti intermediari individuati dalla legge (Centri di assistenza fiscale, associazioni di categoria e professionisti) per le finalità di raccolta degli elementi necessari per l'evoluzione di studi di settore già in vigore, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 121, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modificazioni.

Tali dati non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento, né comunicati ad altri soggetti.

Dati personali

I dati richiesti nel questionario devono essere inviati per implementare la base informativa necessaria alla evoluzione degli studi di settore.

Modalità del trattamento

Tali dati verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire.

Titolari del trattamento

Gli intermediari, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 196 del 2003, assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando tali dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

I "titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili".

In particolare sono titolari:

- Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, presso i quali è conservato ed esibito, a richiesta, l'elenco dei responsabili;
- gli intermediari, i quali, ove si avvalgano della facoltà di nominare dei responsabili, devono comunicarlo agli interessati, rendendo noti i dati identificativi dei responsabili stessi.

Diritti dell'interessato

Presso il titolare o i responsabili del trattamento l'interessato potrà, in base all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo od, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

Consenso

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetti pubblici, non devono acquisire il consenso degli interessati per poter trattare i loro dati personali.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale			Partita IVA	
PERSONA FISICA	Cognome			Nome
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione			
ATTIVITÀ ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata		

Quadro D – Elementi specifici dell'attività

TIPOLOGIA DELL'ATTIVITA'	Percentuale sui ricavi							
D01 Vendita di fabbricati		%						
D02 Vendita di aree edificabili		%						
D03 Vendita di altri terreni		%						
D04 Locazione di fabbricati ad uso abitazione		%						
D05 Locazione di fabbricati ad uso commerciale/industriale		%						
D06 Locazione di fabbricati ad uso ufficio		%						
D07 Locazione di fabbricati ad altro uso		%						
D08 Affitto di terreni ad uso agricolo		%						
D09 Affitto altri terreni		%						
D10 Sviluppo di progetti immobiliari		%						
D11 Valutazioni/stime/studi di fattibilità		%						
D12 Altro		%						
	1 0 0	%						
ATTIVITÀ DI VENDITA	Prezzi di vendita al mq							
	Fino a 1000 euro		oltre 1000, fino a 3000 euro		oltre 3000, fino a 5000 euro		oltre 5000 euro	
Fabbricati venduti	Numero	Mq	Numero	Mq	Numero	Mq	Numero	Mq
D13 uso abitazione								
D14 uso commerciale/industriale								
D15 uso ufficio								
D16 altro uso								
	Fino a 50 euro		oltre 50, fino a 100 euro		oltre 100, fino a 200 euro		oltre 200 euro	
	Numero	Mq	Numero	Mq	Numero	Mq	Numero	Mq
D17 Aree edificabili vendute								
	Fino a 5 euro		oltre 5, fino a 15 euro		oltre 15, fino a 30 euro		oltre 30 euro	
	Numero	Mq	Numero	Mq	Numero	Mq	Numero	Mq
D18 Altri terreni venduti								

(segue)

Quadro D – Elementi specifici dell'attività (segue)

Fabbricati inventuti		Numero		Mq					
D19	uso abitazione								
D20	uso commerciale/industriale								
D21	uso ufficio								
D22	altro uso								
D23	Aree edificabili inventute								
D24	Altri terreni inventuti								
ATTIVITÀ DI LOCAZIONE		Prezzo di locazione al mq annuo							
		Fino a 50 euro		oltre 50, fino a 150 euro		oltre 150, fino a 250 euro		oltre 250 euro	
Fabbricati locati		Numero	Mq	Numero	Mq	Numero	Mq	Numero	Mq
D25	Fabbricati locati								
		uso abitazione		uso com/ind		uso ufficio		altro uso	
D26	Numero								
D27	Rendita catastale		,00		,00		,00		,00
				Numero		Mq		Reddito dominicale	
D28	Terreni agricoli affittati								,00
		Prezzo di affitto al mq annuo							
		Fino a 5 euro		oltre 5, fino a 10 euro		oltre 10, fino a 15 euro		oltre 15 euro	
Fabbricati non locati		Numero	Mq	Numero	Mq	Numero	Mq	Numero	Mq
D29	Altri terreni affittati								
D30	uso abitazione								,00
D31	uso commerciale/industriale								,00
D32	uso ufficio								,00
D33	altro uso								,00
D34	Terreni agricoli non affittati								
D35	Altri terreni non affittati								
Immobili di interesse storico-artistico (legge 1089/39)		Numero		Mq		Rendita catastale imponibile			
D36	Fabbricati locati								,00
D37	Ammontare dei canoni di locazione percepiti								,00
TIPOLOGIA DELLA CLIENTELA						Percentuale sui ricavi			
D38	Privati								%
D39	Cooperative								%
D40	Stato, enti ed amministrazioni pubbliche								%
D41	Imprese agricole								%
D42	Altre Imprese, enti privati commerciali e non, esercenti arti e professioni anche in forma associata								%
		1		0		0		%	

(segue)

Quadro D – Elementi specifici dell'attività

ELEMENTI SPECIFICI			
D43	Anno di inizio dell'attività		anno
D44	Fabbricati acquistati nell'anno	Numero	Mq
D45	Aree edificabili acquistate nell'anno	Numero	Mq
D46	Altri terreni acquistati nell'anno	Numero	Mq
D47	Progetti immobiliari realizzati nell'anno		Numero
D48	Studi di fattibilità realizzati nell'anno		Numero
D49	Ammontare dei canoni di locazione e/o affitto percepiti		,00
D50	Ammontare dei canoni percepiti per locazione temporanea di immobili invenduti		,00
D51	Locazione turistica		% sui ricavi
D52	Locazione di centri commerciali		% sui ricavi
D53	Canoni di locazione e/o affitto percepiti dal cliente principale		% sui ricavi
D54	Appartenenza a gruppi societari immobiliari e/o di costruzioni		Barrare la casella